



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE  
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,  
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E  
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.  
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

---

*Assunto il 03/09/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1633*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 12268 DEL 03/09/2024**

**Oggetto:** D.D.G. N. 10885 DEL 19/09/2022 – RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 2 ALLEGATA AL DPCM 16/11/2021 – LIQUIDAZIONE SALDO A FAVORE DEL CENTRO D'ASCOLTO ARIEL GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA “CENTRO D'ASCOLTO ARIEL” – CUP J31H22000360008

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii";
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con DGR n.665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale" con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore 2 – Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 717 ed il successivo D.P.G.R. del 15 dicembre 2023, n. 101 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare della Giunta della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022" che riassume l'Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";
- il D.D.G. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento Salute e Welfare, in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 – Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- il D.D.S. n. 4712 del 08/04/2024 con il quale è stata nominata Responsabile del procedimento in oggetto la Dott.ssa Ismene Cipolla, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare;

**VISTI** altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere”;
- la D.G.R. n. 539/2017 recante “Preso d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- la D.G.R. n. 14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali;
- la L.R. n. 56 del 22/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 22/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39 comma 10, d. lgs 23 giugno 2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);

**PRESO ATTO** che:

- con D.P.C.M. 16/11/2021, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità», di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2021”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 1.000.449,12, di cui euro 411.000,00 da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto legge n.93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)” per perseguire le finalità dell'art.5 comma 2 lettere a),b),c),e),f),g),h),i) e l);
- che la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad euro 1.000.449,00, ed è così ripartita:
  - euro 589.449,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti tenuto conto dei criteri di cui all'art.5,comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013,n.119;

- euro 411.000,00 da destinare, ai sensi dell'art.5 del citato decreto-legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a),b),c),e),f),g),h),i) e l);
- relativamente alle risorse di cui alla tabella 2 allegata al DPCM 2021 e ammontanti ad € 411.000,00 le somme risultano prenotate con decreto dirigenziale n. 10885 del 19/09/2022 nel seguente modo: € 389.368,43 sul capitolo di uscita U9120400601, prenotazione di impegno n. 7676/2022 collegata all'accertamento n. 4372 del 07/09/2022, ed € 21.631,57 sul capitolo di uscita U9120400602, prenotazione di impegno n. 7678/2022 collegata all'accertamento n. 4372 del 07/09/2022;
- tali risorse di cui alla tabella 2 del succitato DPCM 2021 ammontanti ad euro 411.000,00 risultano così disponibili, giusta decreto di impegno perfetto n. 16610 del 16/12/2022:
  - euro 389.368,43 (trecentottantanovemilatrecentosessantotto/43) sul capitolo U9120400601 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto n. 9097 del 07/12/2022, collegata all'accertamento n. 4372/2022;
  - euro 21.631,57 (ventunomilaseicentotrentuno/57) sul capitolo U9120400602 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto n. 9099/2022 collegata all'accertamento n. 4372/2022;
- con lettera di invito prot. n. 412029 del 20/09/2022 l'Associazione di Volontariato Centro d'Ascolto Ariel. Gestore del centro antiviolenza omonimo è stata invitata a presentare un dettagliato programma in relazione agli ambiti tematici previsti nel succitato DPCM;
- l'Ente ha presentato il progetto denominato "Non Tacere", acquisito al prot. n. 444518 del 10/10/2022, relativo all'attuazione di azioni e obiettivi riconducibili all'ambito tematico "f", per un costo complessivo di € 21.650,00, di cui € 21.631,58 a carico della Regione Calabria ed € 18,42 a titolo di cofinanziamento a carico dell'Associazione di Volontariato Centro d'Ascolto Ariel;
- con nota prot. n. 10252 del 11/01/2023 il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € 21.650,00, di cui € 21.631,58 a carico della Regione Calabria ed euro 18,42 a titolo di cofinanziamento;
- al suddetto progetto è stato assegnato il CUP J31H22000360008;

**RICHIAMATA** la convenzione repertoriata al n. 15904 del 17/04/2023;

**DATO ATTO** che:

- le attività progettuali sono state avviate in data 15/05/2023, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della succitata convenzione, giusta nota prot. n. 195986 del 02/05/2023;
- con decreto dirigenziale n. 9991 del 13/07/2023 è stata liquidata al Centro D'Ascolto Ariel, gestore del centro antiviolenza omonimo, per il progetto denominato "Non Tacere", l'anticipazione pari al 90% del finanziamento totale concesso, per un ammontare pari ad € 19.468,42, ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) della su richiamata convenzione;
- con nota prot. n. 300837 del 02/05/2024 l'Ente ha comunicato la conclusione delle attività progettuali, fissata al 14 maggio 2024;
- con verbale prot. n. 512685 del 05/08/2024, sono state approvate e accettate le risultanze contabili del progetto, sottoscritto dal Responsabile del procedimento e dal Rappresentante legale dell'Ente beneficiario del finanziamento, ed è stata riconosciuta a titolo di saldo la somma di € 2.163,16;
- in data 02/09/2024 è stato richiesto il DURC prot. INAIL\_45180761 con scadenza validità 31/12/2024, risultato regolare;
- l'importo complessivo del finanziamento è inferiore a € 150.000,00, per cui, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 159/2011, non è necessario acquisire la certificazione di comunicazione antimafia, acquisita comunque con nota prot. n. 444518 del 10/10/2022 in atti, con la quale l'Associazione ha dichiarato l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.;

- la Legge 205/2017 ha ridotto il limite minimo di importo per la verifica dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni prevista dall'art.48-bis del DPR n. 602/1973, per cui non si è reso necessario procedere all'interrogazione da cui risulti la "non inadempienza" del soggetto beneficiario;

**RITENUTO** di poter procedere alla liquidazione del saldo del contributo a carico della Regione, nella misura riconosciuta a seguito delle operazioni di controllo amministrativo/contabile a favore del Centro d'Ascolto Ariel, gestore del Centro antiviolenza omonimo, per il progetto denominato "Non Tacere", pari ad € 2.163,16;

**VISTO** che l'importo totale da liquidare pari ad €2.163,16, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio, giusta impegno n. 5748/2023 sul capitolo U9120400601;

**VISTA** la distinta di liquidazione n.10257 del 03/09/2024,allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**ATTESTATO** che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 4712/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** al Centro D'Ascolto Ariel, gestore del Centro antiviolenza omonimo e soggetto attuatore del progetto denominato "Non Tacere", la somma di € 2.163,16 a titolo di saldo, come previsto dall'art. 4 comma 1 lett. b) della convenzione richiamata in narrativa, giusta distinta di liquidazione n. 10257 del 03/09/2024, parte integrante e sostanziale del presente atto, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;

- di **imputare** la spesa di € 2.163,16 codice gestionale – "Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U9120400601 del bilancio, giusta impegno n. 5748/2023;

- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di € 2.163,16 (duemilacentosessantatre/16) mediante bonifico bancario;

- di **notificare** il presente provvedimento al beneficiario, a cura del responsabile del procedimento;

- di **dare atto** che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., link: <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/99989/56/354>

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Ismene Barbara Cipolla**

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**SAVERIA CRISTIANO**

(con firma digitale)